

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 6

ANNO SCOLASTICO 2014/2015
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Tugnolo Barbara (Suppl. Galletto)** CL. 2 SEZ. AM

MATERIA **Storia dell'arte**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

Il comportamento è complessivamente corretto. La partecipazione può dirsi attiva soltanto per alcuni allievi. Da un primo colloquio conoscitivo sono emerse alcune lacune, in particolare relative alla conoscenza dell'architettura greca.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

Conoscere i complessi monumentali, gli artisti e le opere dall'arte romana a Giotto.
Conoscere i caratteri specifici dell'opera d'arte.
Ampliare il linguaggio specifico della disciplina.
Conoscere il contesto entro cui inserire l'opera d'arte.

Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.
Saper analizzare l'opera nei suoi caratteri formali, stilistici, storici.
Saper analizzare in modo ampio e corretto l'argomento proposto;
Saper contestualizzare l'opera d'arte.

Essere in grado di rielaborare, argomentare e organizzare autonomamente le conoscenze;
Essere in grado di relazionare opere d'arte fra loro e in rapporto ad un contesto culturale più ampio.
Essere in grado di formulare considerazioni e giudizi autonomi e originali.
Maturare una piena consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico nazionale e internazionale e delle problematiche legate alla tutela e alla conservazione dello stesso.

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI (indicazione degli obiettivi, dei contenuti, dei saperi e delle abilità).

PERIODO: I Quadrimestre

Trattazione di alcuni argomenti non svolti nel precedente anno scolastico: architettura greca, tipologie templari, ordini architettonici.

L'arte romana

Obiettivi:

Conoscere i caratteri dell'arte romana.
Incrementare ed utilizzare correttamente il lessico disciplinare.
Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inseriscono le suddette manifestazioni artistiche.
Riconoscere e analizzare in modo corretto l'argomento proposto.
Comprendere i legami fra l'arte romana e quella delle civiltà coeve.
Comprendere il valore e l'importanza dell'arte romana per la futura cultura artistica del Paese.

Contenuti da trattare:

L'arte romana:	Urbanistica e architettura	L'impianto ad assi ortogonali nelle città e nel territorio.
		L'arco e la volta. Tecniche edilizie.
		Ponti; acquedotti; archi di trionfo.
Periodo repubblicano		Templi di Vesta e della Fortuna Virile.
		Foro romano. <i>Tabularium</i> .
L'arte romana: l'età imperiale:	L'architettura	I fori imperiali. <i>Colosseo; Arco di Tito; Pantheon; Arco di Settimio Severo; Terme.</i>

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 2 di 6

	La scultura	Rilievi dell' <i>Ara Pacis</i> ; <i>Augusto di Prima Porta</i> ; <i>Rilievi della Colonna Traiana e della Colonna di Marco Aurelio</i> ; <i>Statua equestre di Marco Aurelio</i> ;
	La pittura	Esempi di età repubblicana ed imperiale.

Conoscenze/saperi

Conoscenze minime (a; b; c; d; e)

- Conoscere i principali siti archeologici di Roma antica;
- Incrementare il lessico specifico.
- Conoscere gli esempi figurativi relativi all'architettura, alla scultura e alla pittura;
- Conoscere le tecniche artistiche relative alla pittura parietale e alla scultura.
- Conoscere gli sviluppi dell'architettura e dell'urbanistica e le tecniche edilizie.
- Individuare i legami con l'arte di altre civiltà coeve.
- Leggere un elaborato grafico in ogni sua parte (piante, sezioni, alzati, assonometrie, ricostruzioni) .

Abilità /saper fare

Abilità minime ((a; b; c; d)

- Individuare i principali siti archeologici di Roma antica.
- Utilizzare il linguaggio disciplinare.
- Leggere gli esempi figurativi proposti;
- Riconoscere le opere e illustrare le tecniche artistiche adottate;
- Interpretare un'architettura partendo dagli elaborati grafici.
- Saper confrontare opere dal punto di vista formale, stilistico, tecnico.

L'arte tardoantica e paleocristiana

Obiettivi:

Conoscere i caratteri e i significati dell'arte tardoantica.
 Conoscere e comprendere i caratteri e i significati dell'arte cristiana.
 Conoscere le tecniche artistiche della pittura (mosaico, affresco).
 Incrementare ed utilizzare correttamente il lessico disciplinare.
 Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inseriscono le suddette manifestazioni artistiche.
 Riconoscere e analizzare in modo corretto l'argomento proposto.

Contenuti da trattare:

L'arte romana: l'età tardoantica	L'architettura	Basilica di Massenzio,
	La scultura	Rilievi dell'arco di Costantino, Ritratto di Costantino; i Sarcofagi.
L'arte paleocristiana:	Tipologie chiesastiche, cimiteriali e loro decorazione.	Roma: Le pitture delle catacombe; <i>Il Buon Pastore</i> , Sarcofagi cristiani. Basilica di <i>S. Pietro</i> in Vaticano (ricostruzione); <i>Santa Sabina</i> ; <i>Santa Maria Maggiore</i> ; <i>Santa Costanza</i> , Battistero Lateranense, Mosaici. Milano: <i>S. Lorenzo</i> .

Conoscenze/saperi

Conoscenze minime (a; b; c; d; e)

- Conoscere i principali luoghi paleocristiani;
- Incrementare il lessico specifico.
- Conoscere gli esempi figurativi relativi all'architettura, alla scultura e alla pittura;
- Conoscere le tecniche artistiche relativamente alla pittura e alla scultura;
- Conoscere le tecniche costruttive.
- Leggere un elaborato grafico in ogni sua parte (piante, sezioni, alzati, assonometrie, ricostruzioni) .

Abilità /saper fare

Abilità minime ((a; b; c; d)

- Individuare i principali luoghi del primo Cristianesimo.
- Utilizzare correttamente il linguaggio disciplinare.
- Leggere gli esempi figurativi proposti;

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 6

- d. Riconoscere e illustrare le tecniche artistiche adottate;
- e. Interpretare un'architettura partendo dagli elaborati grafici.
- f. Individuare i rapporti esistenti fra paganesimo e nuova iconografia cristiana.

PERIODO: Il Quadrimestre

Dall'arte bizantina agli Ottoni.

Obiettivi:

Conoscere i caratteri dell'arte bizantina e ravennate.
 Conoscere i caratteri dell'arte barbarica: Ravenna Teodoriana, Italia longobarda, carolingia e ottoniana.
 Incrementare ed utilizzare correttamente il lessico disciplinare.
 Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inseriscono le suddette manifestazioni artistiche.
 Riconoscere e analizzare in modo corretto l'argomento proposto.

Contenuti da trattare:

L'arte bizantina:	Ravenna e Bisanzio.	Ravenna: <i>S. Apollinare Nuovo; S. Giovanni Evangelista; S. Apollinare in Classe; Mausoleo di Galla Placidia; Mausoleo di Teodorico; Battistero Neoniano, Battistero degli Ortodossi; S. Vitale.</i> Bisanzio: <i>Santa Sofia. I mosaici.</i>
L'arte barbarica:	I Longobardi	Cividale del Friuli: <i>Oratorio di S. Maria in Valle.</i> L'oreficeria.
L'arte carolingia e ottoniana:	L'architettura	Aquisgrana: Cappella Palatina.
	La scultura	Milano: Ciborio e altare d'oro in Sant'Ambrogio.

Conoscenze/saperi

Conoscenze minime (a; b; c; d; e; f; g)

- a. Conoscere i principali siti studiati, sia dal punto di vista storico che geografico;
- b. Incrementare il lessico specifico.
- c. Conoscere gli esempi figurativi relativi all'arte bizantina;
- d. Conoscere gli esempi figurativi relativi all'arte barbarica in generale e longobarda in particolare;
- e. Conoscere gli esempi figurativi relativi all'arte carolingia e ottoniana;
- f. Conoscere le tecniche artistiche relative al mosaico, alla scultura e all'oreficeria;
- g. Conoscere le tecniche costruttive.
- h. Leggere un elaborato grafico in ogni sua parte (piante, sezioni, alzati, assonometrie, ricostruzioni) .

Abilità /saper fare

Abilità minime ((a; b; c; d; e)

- a. Individuare i principali siti studiati.
- b. Utilizzare il linguaggio disciplinare.
- c. Leggere gli esempi figurativi proposti;
- d. Riconoscere le opere e illustrare le tecniche artistiche adottate;
- e. Interpretare un'architettura partendo dagli elaborati grafici.
- f. Saper confrontare opere appartenenti a culture artistiche diverse.
- g. Comprendere i legami fra le varie culture.

L'arte romanica

Obiettivi:

Conoscere i caratteri dell'arte romanica, i rapporti con la romanità, le innovazioni tecniche.
 Incrementare ed utilizzare correttamente il lessico disciplinare.
 Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inseriscono le suddette manifestazioni artistiche.
 Riconoscere e analizzare in modo corretto l'argomento proposto.
 Riconoscere le caratteristiche che anticipano lo sviluppo dell'arte romanica.
 Conoscere le tecniche costruttive del romanico.
 Conoscere le tecniche artistiche (miniatura, oreficeria).
 Comprendere il valore e l'importanza dell'arte romanica come arte europea.
 Introduzione alla lettura dell'opera d'arte.
 Acquisire maggior consapevolezza dei Beni Culturali presenti nel territorio padovano.

Contenuti da trattare:

L'arte romanica:	L'architettura	Tecniche costruttive.
		Milano: <i>Sant'Ambrogio</i> ; Pavia: <i>S. Michele</i> ; Modena: <i>S. Gimignano</i> ; Parma: <i>Duomo</i> ; Verona: <i>S. Zeno</i> ; Pisa: edifici in

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 6

		<i>Piazza dei Miracoli; Lucca: San Martino; Firenze: S. Miniato, Battistero di S. Giovanni; Venezia: S. Marco; Bari: S. Nicola; Monreale: Duomo.</i>
		Gli esempi europei: le chiese come meta di pellegrinaggio.
	La scultura	Wiligelmo: Rilievi della facciata del Duomo di Modena; Antelami: <i>Deposizione</i> nel Duomo di Parma.
	La pittura (affreschi)	San'Angelo in Formis; San Vincenzo a Galliano; S. Clemente a Roma.
I Beni culturali		

Conoscenze/saperi

Conoscenze minime (a; b; c; d;)

- Conoscere i principali siti studiati, sia dal punto di vista storico che geografico;
- Incrementare il lessico specifico.
- Conoscere le tecniche costruttive del Romanico.
- Conoscere le tecniche artistiche (miniatura, oreficeria).
- Conoscere le caratteristiche del Romanico italiano e di quello europeo.
- Leggere un elaborato grafico in ogni sua parte (piante, sezioni, alzati, assonometrie, ricostruzioni) .

Abilità /saper fare

Abilità minime ((a; b; c; d; e)

- Individuare i principali siti studiati.
- Utilizzare il linguaggio disciplinare.
- Leggere gli esempi figurativi proposti;
- Riconoscere le opere e illustrare le tecniche architettoniche e artistiche adottate;
- Interpretare un'architettura partendo dagli elaborati grafici.
- Saper confrontare opere appartenenti ad aree geografiche diverse.
- Saper confrontare opere dal punto di vista formale, stilistico, tecnico.

L'arte gotica

Obiettivi:

Conoscere i caratteri dell'arte gotica, i rapporti con il romanico, le innovazioni tecniche.
Incrementare ed utilizzare correttamente il lessico disciplinare.
Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inseriscono le suddette manifestazioni artistiche.
Riconoscere e analizzare in modo corretto l'argomento proposto.
Conoscere le tecniche costruttive del gotico.
Conoscere le tecniche artistiche (tempera su tavola, vetrata,).
Comprendere il valore e l'importanza dell'arte gotica come arte europea.
Introduzione alla lettura dell'opera d'arte.
Acquisire maggior consapevolezza dei Beni Culturali presenti nel territorio veneto.

Contenuti da trattare:

L'arte gotica:	L'architettura in Europa:	Saint-Denis: <i>Chiesa Abbaziale</i> ; Laon: <i>Cattedrale</i> ; Parigi: <i>Notre-Dame; Sainte-Chapelle</i> ; Chartres: <i>Cattedrale</i> ; Amiens: <i>Cattedrale</i> .
	L'architettura in Italia:	San Galgano: <i>Chiesa Abbaziale</i> ; Vercelli: <i>Cattedrale</i> ; Padova: <i>S. Antonio</i> ; Firenze: <i>S. Maria Novella, S. Croce, S. Maria del Fiore</i> ; Assisi: <i>Basilica di S. Francesco</i> ; Siena: <i>Duomo</i> ; Orvieto: <i>Duomo</i> , Parma: <i>Battistero</i> . Firenze: <i>Palazzo Vecchio</i> ; Campanile del Duomo; Siena: <i>Palazzo Pubblico</i> .
	L'architettura nel Veneto:	Venezia: <i>S. Maria Gloriosa dei Frari</i> ; Padova: <i>S. Antonio</i> ; <i>Palazzo della Ragione e Torre degli Anziani</i> ;
	Scultura in Europa:	Statue dei portali delle cattedrali di Chartres e Amiens;
	Scultura in Italia:	Benedetto Antelami: <i>I Mesi</i> e i rilievi per il Battistero di Parma; Nicola Pisano: <i>Pulpito</i> del Battistero di Pisa;
		Nicola Pisano e aiuti: <i>Pulpito</i> del Duomo di Siena; <i>Fontana Maggiore</i> a Perugia;
		Giovanni Pisano: <i>Pulpito</i> del Duomo di Pisa;
	Pittura in Italia:	Venezia: Mosaici di S. Marco.
		Cimabue: <i>Crocifisso di Arezzo</i> ; <i>Crocifisso di S. Croce</i> ; <i>Crocifissione in S. Francesco ad Assisi, Madonna in Maestà</i> .
		Duccio di Boninsegna: <i>Madonna Rucellai, Maestà</i> .

Conoscenze/saperi

Conoscenze minime (a; b; c; d; e)

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 5 di 6

- Conoscere i principali siti studiati, sia dal punto di vista storico che geografico;
- Incrementare il lessico specifico.
- Conoscere le tecniche costruttive del Gotico.
- Conoscere le tecniche artistiche (pittura su tavola, vetrata,).
- Conoscere le caratteristiche del Gotico europeo e di quello italiano in scultura e in pittura.
- Leggere un elaborato grafico in ogni sua parte (piante, sezioni, alzati, assonometrie, ricostruzioni) .

Abilità /saper fare

Abilità minime ((a; b; c; d)

- Individuare i principali siti studiati.
- Utilizzare il linguaggio disciplinare.
- Leggere gli esempi figurativi proposti;
- Riconoscere le opere e illustrare le tecniche architettoniche e artistiche adottate;
- Individuare e interpretare le stratificazioni nello sviluppo urbanistico di una città.
- Saper confrontare opere appartenenti ad aree geografiche diverse.
- Saper confrontare opere dal punto di vista, formale, stilistico, tecnico.

Giotto

Obiettivi:

Conoscere le vicende biografiche e artistiche di Giotto.
Incrementare ed utilizzare correttamente il lessico disciplinare.
Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inserisce la figura dell'artista.
Riconoscere e analizzare in modo corretto l'argomento proposto.
Conoscere la tecnica dell'affresco.
Conoscere le tecniche di restauro degli affreschi.
Introduzione alla lettura e interpretazione di un ciclo di affreschi.
Conoscere l'attività padovana di Giotto.

Contenuti da trattare:

Giotto:	Ciclo di affreschi nella Basilica di S. Francesco ad Assisi; Ciclo di affreschi nella Cappella Scrovegni a Padova; Ciclo di Affreschi nelle Cappelle Peruzzi e Bardi in S. Croce a Firenze.	<i>Crocifisso di S. Maria Novella</i> <i>Madonna di Ognissanti</i>
---------	---	---

Conoscenze/saperi

Conoscenze minime (a; b; c; d; e)

- Conoscere le vicende biografiche e artistiche di Giotto;
- Arricchire il lessico specifico.
- Conoscere il contesto storico e geografico entro cui si inserisce la figura dell'artista.
- Conoscere la tecnica dell'affresco.
- Conoscere l'attività padovana di Giotto.
- Introduzione alla lettura e interpretazione di un ciclo di affreschi.

Abilità /saper fare

Abilità minime ((a; b; c;)

- Tracciare un percorso d'artista.
- Individuare e leggere le opere più significative,
- Utilizzare il linguaggio disciplinare.
- Leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti tecnici, formali, stilistici.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI:

Si prevedono raccordi con storia e con storia della musica.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI :

Il recupero avverrà *in itinere*, con interventi mirati a sostenere l'allievo in difficoltà.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale con l'uso del manuale e di materiale multimediale.
- Lezioni riepilogative con l'ausilio di schemi.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 6 di 6

- Lezioni decentrate (museo, territorio).
- Assegnazione di lavori individuali e di gruppo.
- Esercitazioni su temi dati e sotto la supervisione del docente.
- Discussioni su argomenti specifici.
- Attività di ricerca e approfondimento personali.

7) **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo in adozione, materiale multimediale.
Utilizzo costante del proiettore in classe.

8) **ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE**

E' auspicabile almeno un'uscita in città e la visita di un museo.

9) **TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE**

Si prevedono almeno due verifiche a quadrimestre: una scritta (lettura dell'opera) e una orale.
Si valuteranno anche i lavori svolti a casa o a scuola, l'impegno e la puntualità nelle consegne.

10) **CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE**

Si rimanda alla griglia approvata dal dipartimento.

PADOVA, 30 ottobre 2014

IL DOCENTE

Barbara Tugnolo